

OGGETTO: indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, a 365 posti di analista di processo-consulente professionale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto il D.P.R. 16 febbraio 2015 con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Vista la determinazione presidenziale n. 59 del 14 febbraio 2017 con cui è stata rideterminata la dotazione organica del personale dell'Istituto;

Vista la determinazione presidenziale n. 67 del 15 marzo 2017 con cui è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 39, commi 1, 2 e 3, della legge 449/97;

Rilevato che, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 425, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, l'Istituto ha provveduto, nel corso degli anni 2016 e 2017, alla ricollocazione di n. 288 unità di personale proveniente dagli Enti di area vasta (EAV) e dalla Croce Rossa Italiana (CRI);

Viste le determinazioni presidenziali n. 115 del 23 agosto 2016, n.153 del 29 novembre 2016 e n. 161 del 6 dicembre 2016 nonché la determinazione presidenziale n. 102 del 21 giugno 2017;

Rilevato che con le anzidette determinazioni l'Istituto ha provveduto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, a immettere nei ruoli rispettivamente n. 123 unità di area C e n. 146 unità di area B;

Viste le determinazioni presidenziali n. 108, 109, 110, 111 e 112 del 27 giugno 2017, con le quali l'Istituto ha provveduto a scorrere le graduatorie dei concorsi di area C ancora in vigore, per un totale di n. 252 unità;

Visto il D.P.C.M. 4 aprile 2017, con cui l'Istituto è stato autorizzato all'avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di 365 funzionari amministrativi di area C, posizione economica C1;

Rilevato che nella dotazione organica dell'Istituto, di cui alla richiamata determinazione n. 59 del 14 febbraio 2017, sussiste la necessaria capienza;

Vista la determinazione presidenziale n. 156 del 17 ottobre 2017 con cui è stato istituito nell'ambito dell'Area C del vigente sistema di classificazione del personale, il profilo professionale di "*Analista di processo – consulente professionale*";

Vista la nota del 2 novembre 2017 prot. n. 62407 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, in risposta alla richiesta formulata al riguardo dall'INPS con nota del 24 ottobre 2017 prot. n. 44283, ha comunicato che nulla osta alla gestione diretta da parte dell'Istituto delle procedure concorsuali di cui al citato DPCM del 4 aprile;

Visto il "Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato" adottato con determinazione n. 162 del 07.11.2017;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DETERMINA

di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, a 365 posti di analista di processo-consulente professionale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1.

Il bando del concorso è allegato alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante.

IL PRESIDENTE

Tito Michele Boeri

Documento firmato in originale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 365 posti di analista di processo-consulente professionale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1

Art.1 Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a trecentosessantacinque posti di analista di processo-consulente professionale nei ruoli del personale dell'INPS, area C, posizione economica C1, su tutto il territorio nazionale.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art.2 Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) laurea magistrale/specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline: scienze dell'economia (LM-56 o 64/S), scienze economico-aziendali (LM-77 o 84/S), ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S), scienze dell'amministrazione (LM-63 o 71/S), giurisprudenza (LMG-01 o 22/S), teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S) ovvero diploma di laurea (DL) secondo il "*vecchio ordinamento*" corrispondente ad una delle predette lauree magistrali ai sensi del decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) certificazione - in corso di validità - di conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti dal decreto n. 118 del 28 febbraio 2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per il personale scolastico.
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art.38 decreto legislativo 165/2001;
- d) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- e) di non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;

- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
- g) godimento dei diritti politici e civili;
- h) idoneità fisica all'impiego.

In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC ovvero mediante raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato.

Art.3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di PIN INPS oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo *internet* www.inps.it.

L'invio *on line* della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 16.00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*".

Dopo l'invio, il candidato deve stampare la domanda protocollata, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento della prima prova scritta, pena l'esclusione dal concorso.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso e la compilazione, a pena di inammissibilità, dei campi obbligatori della predetta domanda sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'invio del modulo elettronico. Per effettuare variazioni è possibile inviare una nuova domanda, che annulla e sostituisce la precedente. L'invio deve comunque avvenire entro il termine perentorio già indicato nel comma 2 del presente articolo:

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap*, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dall'art. art. 20 della predetta legge n. 104/1992. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INPS Direzione Centrale Risorse Umane, Area "*Acquisizione, mobilità e sviluppo personale delle aree professionali. Gestione banca dati del personale*", Via Ciri il Grande, 21 00144 Roma – prima dello svolgimento delle prove d'esame, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura del proprio *handicap*.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare - a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INPS Direzione Centrale Risorse Umane, Area "Acquisizione, mobilità e sviluppo personale delle aree professionali. Gestione banca dati del personale", Via Ciro il Grande, 21 00144 Roma - successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) lo stato civile;
- d) la residenza;
- e) il recapito presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente il concorso, se diverso dall'indirizzo di residenza, comprensivo di numero telefonico e dell'indirizzo PEC ovvero di posta elettronica;
- f) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'art.38 decreto legislativo 165/2001;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale;
- j) di essere in possesso di una certificazione - in corso di validità - di conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B2, prevista dall'art.2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando l'Istituto che lo ha rilasciato con il relativo indirizzo e la data di conseguimento;
- k) il possesso eventuale di uno o più titoli di cui al successivo articolo 8, specificando la tipologia, la denominazione e indicando presso quale Università od Istituto è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione finale. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione del titolo;
- l) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- m) di non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato ovvero di aver riportato condanne penali (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p.), specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;

- n) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- o) l'idoneità fisica all'impiego;
- p) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- q) il consenso al trattamento dei dati personali di cui al decreto legislativo n.196/2003;
- r) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.4 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione presidenziale – secondo quanto previsto nel vigente *Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente*, disponibile sul sito istituzionale dell'Istituto www.inps.it – che individua anche il Presidente della stessa.

La Commissione è integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto appartenente all'area C.

Qualora i candidati che abbiano sostenuto le prove scritte superino le 1.000 unità, con determinazione presidenziale la Commissione esaminatrice potrà essere integrata di un numero di componenti, unico restando il presidente, pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto ai fini della suddivisione in sottocommissioni ai sensi dell'art. 9, comma 3, del DPR 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 5 Prove selettive

La procedura di concorso prevede due prove scritte e una prova orale.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove scritte sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami" del _____, almeno 15 giorni prima della data di inizio. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritira dalle prove scritte, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove scritte, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi".

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazioni con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, *tablet*, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove scritte i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché della copia firmata della domanda di partecipazione al concorso protocollata, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 6 **Prova scritta oggettivo-attitudinale**

La prova scritta oggettivo-attitudinale consiste in una serie di quesiti a risposta multipla di carattere psicoattitudinale, logica, competenze linguistiche ed informatiche, cultura generale.

La prova è valutata in trentesimi. Superano la prima prova scritta e sono ammessi a partecipare alla seconda prova scritta di cui al successivo art.7, i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

Il punteggio è tempestivamente pubblicato sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi".

Art. 7 **Prova scritta tecnico-professionale**

La prova scritta tecnico-professionale consiste in una serie di quesiti a risposta multipla e mira ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- a) bilancio, pianificazione, programmazione e controllo;
- b) contabilità pubblica, organizzazione e gestione aziendale;
- c) diritto amministrativo e costituzionale;
- d) diritto civile;
- e) diritto del lavoro e legislazione sociale;
- f) diritto penale;
- g) elementi di analisi economica;
- h) elementi di statistica e matematica attuariale;
- i) scienza delle finanze e economia del lavoro;

La prova è valutata in trentesimi. Superano la prova scritta tecnico-professionale e sono ammessi a partecipare alla prova orale, di cui al successivo art.9, i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

Art.8 Valutazione dei titoli

Saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione ai titoli posseduti, dichiarati in domanda:

- 4 punti per laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento con votazione finale da 101 a 105;
- 8 punti per laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento con votazione finale da 106 a 110;
- 12 punti per laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento con votazione finale pari a 110 e lode;

il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei suddetti titoli, in base alla predetta votazione finale, è pari a 12 punti.

Al predetto punteggio saranno sommati i seguenti punteggi in relazione relativi ai seguenti titoli posseduti, dichiarati in domanda:

- 4 punti per uno o più master di II livello inerenti alle materie di cui all'art.2 del presente bando di concorso;
- 8 punti per uno o più dottorati di ricerca (DR) inerenti alle materie di cui all'art.2 del presente bando di concorso;

il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei suddetti titoli è pari a 8 punti.

Al predetto punteggio saranno sommati i seguenti punteggi in relazione ai seguenti titoli posseduti, dichiarati in domanda:

- 4 punti per ulteriore/i laurea/e magistrale/specialistica/vecchio ordinamento (o ulteriori lauree magistrali/specialistiche/vecchio ordinamento) di quelle indicate all'art. 2, a prescindere dal punteggio riportato;
- 1 punto per ECDL;
- 5 punti per livello C1 inglese o livello superiore;

il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei suddetti titoli è pari a 10 punti.

Conseguentemente, la valutazione complessiva dei titoli di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, non supererà il punteggio massimo di 30 punti.

Art.9 Prova orale

Sono ammessi a partecipare alla prova orale i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet dell'Inps e comunicati con raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dal concorso.

La valutazione finale è espressa in trentesimi. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

Art. 10 Graduatorie finali

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato, costituito dalla somma tra la media dei voti riportati nelle due prove scritte, il punteggio dei titoli, previa verifica della inerenza degli stessi, e il voto riportato nella prova orale fino ad un totale massimo di 90.

A seguito della verifica formale, da parte della Direzione centrale Risorse Umane, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati sarà redatta la graduatoria finale e quella specifica dei vincitori.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale e quella specifica dei vincitori sono sottoposte al Presidente dell'Istituto per la relativa approvazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'INPS al seguente indirizzo: www.inps.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter*, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della suddetta pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art.11
Assunzione in servizio

L'immissione in servizio dei vincitori è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti all'art.2 del presente bando.

I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art.1, comma 230, della legge 23 dicembre 2005, n.266.

Art.12
Stipula del contratto individuale di lavoro

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità analista di processo-consulente professionale, area C, posizione economica C1, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Art.13
Periodo di prova

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Enti Pubblici non economici.

La valutazione finale di idoneità, positiva o negativa, del periodo di prova è di competenza di un Nucleo di valutazione, composto da personale interno e nominato dal Presidente dell'Istituto su proposta del Direttore Generale, con sede in Direzione generale.

Durante il periodo di prova, il dirigente dell'ufficio cui il neo assunto è assegnato, lo affida a più tutor, in relazione alle diverse attività lavorative a cui è adibito, e mensilmente, sentito il tutor di riferimento, invia al citato Nucleo di valutazione un report standardizzato sulle attività svolte e le condotte tenute, secondo uno schema fissato con determinazione del Presidente dell'Istituto.

Ai fini della valutazione finale è facoltà del Nucleo di valutazione, tenuto conto dei report ricevuti, di procedere, nel corso del periodo di prova, a convocare a colloquio i neo assunti.

Art.14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione Centrale Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto <http://www.inps.it>.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.lgs. n. 196/2003; Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione Centrale Risorse Umane – Via Ciriaco De Mita 21 – 00144 Roma.

Art.15 **Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241**

Il termine presumibile di conclusione del presente concorso è stimato in dodici mesi dalla data della prima prova scritta.

La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione Centrale Risorse Umane, Area "Procedure di reclutamento. Gestione giuridica e sviluppo personale Aree professionali" – Via Ciriaco De Mita, n. 21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi" entro la data di pubblicazione del bando.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art.16 **Norme di salvaguardia**

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami" ed, inoltre, sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.